



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Procedura comparativa pubblica per titoli per l'assegnazione di n. 1 contratto di prestazione d'opera professionale nell'ambito del progetto *ARCHEOMEDSITES*

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** l'art. 7, comma 6, del D.lg.s n. 165/01 e successive modificazioni;
- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2845 del 07/12/2011, e pubblicato sulla G.U. Supplemento ordinario n. 275 alla G.U. serie generale n. 298 del 23/12/2011;
- Visto** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Sassari
- Visto** il Regolamento di Ateneo disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione modificato con Decreto n. 1850 del 10/07/2013, prot. n. 17647;
- Visto** il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- Visto** il Codice Etico dell'Università degli Studi di Sassari;
- Visto** il Progetto *ARCHEOMEDSITES* "*Safeguard, valorisation and management quality. Use of the management models for the archaeological sites and urban contexts*" (ref. n. II-B/4.3/1022), a valere sui fondi del programma europeo ENPI CBC MED (budget-line code 6.8.18);
- Vista** la richiesta con la quale il dott. Michele Guirguis, responsabile scientifico del progetto, richiede di avvalersi di un EXPERT OF ARCHEOLOGICAL POLICIES per il completamento delle attività avviate con il finanziamento del progetto ARCHEOMEDSITES, la cui copertura finanziaria sarà resa disponibile ai sensi del comma 188 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, su finanziamenti extra FFO a gravare sui fondi del Progetto ARCHEOMEDSITES;
- Vista** procedura comparativa pubblica, per titoli, per l'attribuzione di n.1 contratto di prestazione d'opera professionale bandita con D.D.G. 1683 del 19/06/2015;
- Considerato** che la procedura comparativa di cui sopra è andata deserta;
- Vista** la richiesta del dott. Michele Guirguis, responsabile scientifico del progetto, con la quale si richiede, considerate le necessità progettuali, una riapertura dei termini della procedura per l'individuazione di un EXPERT OF ARCHEOLOGICAL POLICIES per il completamento delle attività avviate con il finanziamento del progetto ARCHEOMEDSITES;
- Valutata** pertanto, l'opportunità di procedere con una riapertura dei termini

DECRETA

Art. 1 – Finalità

Sono riaperti i termini della procedura comparativa pubblica, per titoli, per l'attribuzione di n.1 contratto di prestazione d'opera professionale.

Il professionista, che ricoprirà l'incarico di EXPERT OF ARCHEOLOGICAL POLICIES, dovrà svolgere le seguenti attività: supporto tecnico-scientifico per la realizzazione di due laboratori archeometrici in Tunisia e in Libano, il cui allestimento è previsto nell'ambito del progetto ARCHEOMEDSITES. L'incarico prevede l'eventuale soggiorno nei suindicati paesi per fornire il supporto in loco per la messa a regime del laboratorio e delle apparecchiature relative. Il professionista dovrà dunque collaborare, d'intesa con gli Enti locali preposti, nel concreto allestimento del laboratorio archeometrico.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesto, alla data di scadenza del bando, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea Magistrale (classe di laurea LM2) o specialistica in Archeologia, ovvero conseguita secondo il vecchio ordinamento o titolo equipollente.
- b) Dottorato di ricerca in materie inerenti i Beni Culturali e l'Archeologia, con specifico riferimento all'Archeometria e materie correlate.
- c) Comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito della ricerca archeometrica.

Si terrà conto delle equiparazioni relative al titolo di studio, ai sensi della normativa vigente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

d) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato;

e) godimento dei diritti politici;

f) idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa.

Art. 3 – Titoli valutabili

Saranno valutabili i seguenti titoli:

- Dottorato di ricerca in tematiche archeometriche.
- Pubblicazioni scientifiche inerenti le tematiche del progetto.

Art. 4 – Domande e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato A, deve essere indirizzata al Direttore Generale e inviata con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Piazza Università 21, 07100 Sassari;
- consegna manuale presso l'Ufficio Protocollo, Piazza Università n. 21, Sassari.
- tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) o la propria CEC-PAC (Postacertificat@) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale: protocollo@pec.uniss.it indicando nell'oggetto il seguente testo: domanda di partecipazione alla procedura comparativa pubblica bandita con decreto n. ____ del ____ prot. n. _____.

Le domande di partecipazione alla procedura comparativa **dovranno pervenire entro e non oltre il 24/07/2015**. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In caso di spedizione tramite raccomandata, **non farà fede il timbro postale ma la data di protocollazione dell'Ufficio**.

Nel caso di utilizzo della propria PEC quale mezzo trasmissivo, la domanda e i documenti allegati, per i quali in ambiente analogico, sia prevista la sottoscrizione devono essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. E' esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmessi via PEC.

In entrambi i casi (PEC o CEC-PAC) per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC/CEC-PAC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma o spedire successivamente ulteriore documentazione cartacea.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, oltre alla procedura comparativa cui intendono partecipare:

- a. il nome e cognome;
- b. la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- c. il comune di residenza e l'indirizzo;
- d. il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 lett. a) del presente bando con l'indicazione della data di conseguimento del titolo stesso e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
- e. il possesso del Dottorato di ricerca in materie inerenti i Beni Culturali e l'Archeologia, con specifico riferimento all'Archeometria o materie correlate previsto dall'art. 2 lett. b) del presente bando;
- f. il possesso di comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito della ricerca archeometrica previsto dall'art. 2 lett. c) del presente bando;
- g. la cittadinanza della quale sono in possesso;
- h. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
- i. il godimento dei diritti civili e politici;
- j. l'idoneità fisica all'impiego;
- k. l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
- l. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- m. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- n. il possesso dei titoli valutabili indicati all'articolo 3 del presente bando.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La firma in calce alla domanda, non richiede autenticazione.

Sul plico devono risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e la dicitura: "EXPERT OF ARCHEOLOGICAL POLICIES- ARCHEOMEDSITES".

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati in occasione di altre selezioni.

Non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- a) documentazione attestante titoli di studio, professionali e valutabili richiesti nel presente avviso;
- b) copia fotostatica del documento d'identità;
- c) copia fotostatica del codice fiscale;
- d) curriculum vitae, in conformità al vigente modello europeo, come da allegato C.

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli rilasciati da una pubblica amministrazione, unicamente mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 del DPR 445 del 28/12/00, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011; mentre stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato, potranno essere dimostrati con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo le modalità di cui all'art. 47 DPR 445 del 28/12/00, in entrambi i casi si rinvia all'allegato B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata, dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione dei candidati, con provvedimento del Direttore Generale, è composta da tre membri, fra cui il titolare del progetto o un altro docente afferente al Centro di Responsabilità o un Dirigente per l'Amministrazione Centrale con funzioni di Presidente, e da due esperti nelle materie oggetto della procedura comparativa. Le funzioni di segretario verbalizzante verranno affidate al componente più giovane in ruolo.

Art. 6 – Modalità di selezione

La commissione giudicatrice predetermina i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati, stabilendo anche i punteggi da attribuire nel caso in cui si proceda a stilare una graduatoria degli idonei.

La Commissione, dopo aver verificato i requisiti di ammissione, valuta i titoli.

La Commissione valuterà l'attinenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire e accerterà il possesso della particolare qualificazione professionale del candidato necessaria per l'espletamento dell'incarico da affidare.

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati

abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000).

Saranno altresì valide le pubblicazioni prodotte in originale oppure in fotocopia se il candidato vi abbia allegato apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesta la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/2000).

Ai titoli redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo, dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione, assunta con la maggioranza dei componenti, indica il nominativo del candidato vincitore della procedura comparativa.

Art. 7 – Approvazione atti

Il Direttore Generale, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione atti e dichiara il vincitore dopo aver proceduto, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del decreto legislativo 165/2001, alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo allo stesso.

Il risultato della procedura comparativa sarà affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo.

La procedura dà luogo alla formazione di una graduatoria di idonei ed è facoltà dell'Amministrazione centrale attingere dalla graduatoria degli idonei nell'ipotesi di rinuncia, recesso, impossibilità o altro impedimento a rendere la prestazione da parte del professionista ovvero nei casi in cui si manifesti l'esigenza di attivare ulteriori contratti aventi ad oggetto prestazioni analoghe, oppure, in alternativa, bandire un diverso avviso.

L'inserimento nella graduatoria degli idonei non costituisce titolo per l'inserimento nei ruoli dell'Università, né determina il conseguimento di diritti, aspettative o altri interessi legittimi.

Art. 8 – Conferimento dell'incarico e compenso

Con il vincitore della presente procedura verrà instaurato un rapporto di prestazione d'opera professionale. Tale rapporto di lavoro non può avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Università.

Il contratto avrà una durata di 2 mesi decorrenti dalla stipula del contratto e per lo stesso viene riconosciuto un compenso lordo comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo pari ad € 4.000,00 (quattromila/00).

L'efficacia del contratto e degli atti presupposti è subordinata al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f-bis, della legge n. 20 del 14 gennaio 1994. Di conseguenza l'efficacia, la decorrenza dell'incarico e della relativa attività è sospensivamente legata alla data di riscontro positivo da parte dell'organo di controllo o si siano verificate le condizioni per l'esecutività per decorso del termine, come risulterà da formale comunicazione del committente. Da tale data si determineranno gli effetti anche per l'esecuzione degli adempimenti derivanti dal contratto (comunicazioni obbligatorie preventive, pubblicità web, etc.). Nel caso in cui la Corte dei Conti si pronunci per l'illegittimità del contratto e/o degli atti presupposti, il contratto si intenderà risolto con effetto retroattivo alla data di sottoscrizione del contratto medesimo e nulla sarà dovuto al professionista.

L'efficacia del contratto e la liquidazione dei relativi compensi, sono subordinate alla pubblicazione obbligatoria prevista dall'art. 15 del decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013 sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" ed alla comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni.

Sulla base della legislazione vigente detto corrispettivo è assoggettato al regime fiscale, previsto dalla legge.

L'importo sarà corrisposto posticipatamente alla attività espletata, dietro presentazione di regolare fattura e riepilogo dell'attività svolta. La liquidazione della fattura sarà subordinata all'autorizzazione da parte del Dirigente di riferimento.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Ai fini del D.lgs 196/2003 i dati forniti saranno trattati dall'Università per le finalità connesse e strumentali alla procedura comparativa ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di prestazione d'opera professionale, nel rispetto delle disposizioni vigenti, come indicato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso.

Ai sensi degli articoli 3 e 7 del decreto legislativo 33/2013, le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae, da redigersi in conformità al vigente modello europeo, sono oggetto di pubblicazione in formato aperto sul sito di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" e chiunque ha diritto di conoscerli, utilizzarli e riutilizzarli senza restrizioni, anche per fini diversi dalla presente procedura, con l'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Art. 10 – Codice di Condotta

Il professionista è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Ai sensi dell'art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Condotta.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/90 art. 5, il responsabile del procedimento del presente avviso è la dott.ssa Paola Murru, Ufficio gestione Progetti, Centri e Consorzi, via Macao, 32, Sassari.

Art. 12 – Pubblicità

Il presente bando verrà pubblicato sul sito web dell'Ateneo alla pagina <http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1347&xml=/xml/testi/testi41962.xml>.

Art. 13 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n.686 e successive norme di integrazione e modificazione.

Sassari, 15/07/2015

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Guido CROCI)
